

A SCUOLA COL QUOTIDIANO

L'insegnamento della storia in un liceo di Piacenza

di Silvana Rapposelli

“**Il Tricolore**” è un quotidiano, datato **18 marzo 1861**, che contiene articoli firmati Carlo Cattaneo, Giuseppe Mazzini, Camillo Cavour, e una lettera inviata da Giuseppe Garibaldi. Solo che i veri autori sono degli studenti liceali, allievi della V A (indirizzo classico sperimentale) e della V B (indirizzo scientifico) del Liceo Melchiorre Gioia di Piacenza, che nel Laboratorio di storia coordinato dai docenti -tra cui Cristina Bonelli- hanno inventato un giornale dotandolo di testi apocrifi sì ma in qualche modo autentici in quanto frutto di rigorose ricerche, letture e ricognizioni. È un espediente curioso ed efficace col quale un capitolo di storia spesso studiato a scuola con insofferenza perché considerato lontano dagli interessi di oggi diventa vivo, sottolineando l'attualità del Risorgimento proprio in questo anno della sua celebrazione. Il giornale, che si dichiara stampato a Milano, si apre con un titolo a tutta pagina: **Buongiorno Italia!** In effetti siamo all'indomani della proclamazione ufficiale del Regno d'Italia, e il fatto ovviamente domina: a partire dal discorso del Re del 18 febbraio che inaugura il primo parlamento italiano, viene dato ampio spazio al resoconto, tappa dopo tappa, dei passaggi “che hanno portato all'incredibile traguardo”, ai commenti dei vari protagonisti del momento politico, ai problemi irrisolti e alle indicazioni per risolverli. Non manca peraltro un certo accenno critico, riscontrabile ad esempio nell'articolo: *Nasce il Regno d'Italia, tutti contenti?*

Ma il giornale non è tutto qui: si occupa anche di politica estera, con una pagina sull'elezione di Lincoln a presidente degli Stati Uniti e sulle riforme sociali di quell'anno in Russia; ad una intervista a Giosuè Carducci fanno seguito, nella pagina culturale, un articolo sulla nuova edizione dei *Fiori del male* di Baudelaire, nonché su Ippolito Nievo e sullo scrittore emergente Giovanni Verga.

Non manca la pagina delle scienze, con un articolo su Darwin e la sua teoria evolutiva. Presenti sono pure la pagina dell'economia e quella degli spettacoli. Sono interessanti le Lettere al Direttore, tra cui quella firmata “Uno dei Mille”, ci sono poi le notizie di cronaca nera e rosa, di sport e di moda, ci sono persino vari inserti pubblicitari a dare l'idea dei prodotti commerciali – veri o verosimili- dell'epoca. Per concludere, il quotidiano è corredato da numerose immagini, mappe, cartine geografiche.

Insomma è evidente lo sforzo, a nostro parere egregiamente riuscito, di presentare concretamente e nel modo più vivace possibile quel momento storico calandosi nei panni dei contemporanei, protagonisti o semplicemente testimoni. Così come è apprezzabile la partecipazione di tutti gli allievi in un lavoro di équipe, il “cooperative learning”, e in una ricostruzione che ha implicato competenze pluridisciplinari. Da non dimenticare l'allegato, una pagina del quotidiano inglese The Times! Ci troviamo quindi di fronte al prodotto finale di un apprendimento veramente attivo.

Il liceo Gioia non è nuovo ad esperienze del genere. Nel sito della scuola si parla di un altro quotidiano realizzato dagli studenti, un altro numero unico, “Il Fiorentino” che porta la data 25 febbraio 1525. Momento storico che si presta ad una ricostruzione di tipo giornalistico in quanto caratterizzato da eventi davvero ad effetto: innanzi tutto la sconfitta di Francesco I fatto prigioniero a Pavia, poi la rivolta dei contadini in Germania conseguente alla predicazione luterana, la nascita del Ducato di Prussia... Anche allora c'erano pagine di economia (sul mercantilismo), di scienza (si parla di Copernico), di cultura, anche allora si parlava perfino di sport, di calcio fiorentino e della pelota!

Per saperne di più.

Si può accedere al sito del Liceo Melchiorre Gioia di Piacenza, dove si trovano indirizzi e recapiti utili anche per richiedere una copia del “Tricolore”.

Si può consultare: P. Bernardi (a cura di), *Insegnare storia. Guida alla didattica del laboratorio storico*, Utet 2006, in cui si fa riferimento al giornale “Il Fiorentino” del 1525.